

ECONOMIA / Regione

ANALISI I SEMESTRE. Bolzonello conferma le scelte per aperture festive e per Confidi

Commercio e turismo floridi in Fvg crescono fatturato e clima di fiducia

REDAZIONE FRIULISERA
info@friuliser.it

► Decisamente positiva la situazione del terziario in regione, con risultati non molto lontani dai livelli pre-crisi. È quanto emerge dall'indagine congiunturale realizzata per conto di Confcommercio FVG, illustrata nel corso di un incontro svoltosi oggi a Pordenone, al quale sono intervenuti il presidente regionale di Confcommercio Alberto Marchiori, i direttori di ASCOM Udine e Pordenone, Guido Fantini e Massimo Giordano, e Pierluigi Ascani della Società Format Research che ha curato lo studio.

FIDUCIA. Dall'indagine emerge che nel primo semestre dell'anno la fiducia delle imprese del terziario è lievemente cresciuta (da 42,5 a 43), in aumento anche la sensazione degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi, trend favorito anche dall'aumento dei ricavi. Tra i fattori di ostacolo percepito all'attività, permangono l'elevata percezione fiscale con un indicatore stabile. L'indagine di Format Research ha evidenziato che per il 59,2% del campione (+1,2% rispetto a marzo) la pressione fiscale, nel biennio 2014-15, ha inciso sulla



crescita dell'impresa «più di altri fattori di ostacolo».

OCCUPAZIONE. Nel primo semestre dell'anno il tasso di occupazione è leggermente aumentato (da 63,6 a 64,3), con un calo tendenziale (su base annua) del tasso di disoccupazione a livelli quasi doppio rispetto alla media nazionale. Decisivo il contributo del calo degli inattivi. Per quanto riguarda il contributo del Jobs Act, a giugno 2016 il 13% delle imprese del terziario del Fvg (soprattutto grandi imprese del turismo e dei servizi) hanno utilizzato il Jobs Act per assumere. A maggio era il 12%. Riguardo, infine, all'utilizzo del

credito, risulta in crescita l'indicatore del fabbisogno finanziario (da 55,2 a 56,7), pur in miglioramento il settore è ancora lontano dai livelli pre-crisi. Stabile la percentuale di imprese che chiedono un fido o un finanziamento in banca (28,6%), di queste poco meno della metà ricevo quanto richiesto.

CHIUSURE FESTIVE. Il Report ha messo in evidenza che la nuova norma proposta dalla Regione e impugnata dal Governo, con riferimento alla chiusura obbligatoria in occasione di dieci festività comandate, risulta decisamente apprezzata dagli esercenti con imprese tra i 10 e i 49 addetti (quasi l'85 per cento

si dichiara molto o abbastanza d'accordo). La percentuale sale al 94,9 per cento per gli esercizi commerciali fino a nove addetti. Opposta la posizione delle realtà più grandi (più di 49 addetti), oltre la metà delle quali si dice contraria. Il vicepresidente della Regione, Sergio Bolzonello interpreta così questi dati: «Il percorso intrapreso sulle chiusure festive è condiviso dalla maggioranza degli operatori del settore, su questo argomento andremo avanti, ricorrendo alla Corte Costituzionale contro l'impugnativa della nostra legge sul Commercio».

CONFIDI. Bolzonello ha poi spiegato che la Regione metterà a disposizione di Confidi 5 milioni di euro. «Un sistema quest'ultimo che fino a tre anni fa era finito nel dimenticatoio e che noi invece abbiamo rivalutato destinando fino a oggi circa 19 milioni di euro». Dallo studio si evince che una azienda su tre (34%) afferma che senza i Confidi non avrebbe ricevuto alcun finanziamento. Bolzonello conferma che i Confidi rappresentano infatti una sorta di volano «per la piccola e piccolissima impresa che consente loro di essere competitivi sul mercato e dare quindi impulso al nostro sistema economico».

Acquisizioni

LA WARTSILA FA ACQUISTI: 43 MLN PER LA ENIRAM



WARTSILA.

► Dopo aver siglato pochi giorni fa un faticoso accordo per salvaguardare i 90 esuberanti dello stabilimento di Trieste, la finlandese Wärtsilä, specializzata in fabbricazione di sistemi di propulsione e generazione d'energia per uso marino e centrali elettriche, ha acquisito Eniram, azienda di tecnologia (anche essa finlandese) che si occupa di soluzioni per la gestione energetica e analisi dei dati per l'industria marittima come riduzione di consumi di carburante ed emissioni.

L'acquisizione, del valore di 43 milioni euro e con effetto dal primo luglio scorso, consentirà a Wärtsilä di rafforzare l'offerta digitale e le sue capacità intra-aziendali, in particolare analisi dei dati, realizzazione di modelli e ottimizzazione delle performance. Le soluzioni offerte da Eniram sono installate su oltre 270 imbarcazioni; l'azienda ha filiali in Gran Bretagna, USA, Germania e Singapore e nel 2015 ha fatturato oltre 10 milioni di euro; occupa 89 dipendenti in tutto il mondo.

La speranza è che le ricadute positive sull'intero gruppo possano avere effetti anche sullo stabilimento triestino, spingendo la proprietà a investire anche in regione riportando la produttività ai livelli pre-crisi.

Per la sottoscrizione dell'accordo siglato a Trieste il 7 luglio, bisognerà attendere la ratifica dell'accordo il 14 luglio a Roma presso il Mise.

AZIENDE-FVG La friulana Helica in Israele

Il telerilevamento

I suoi servizi richiesti in tutto il mondo

► Helica, azienda di telerilevamento aereo friulana, annuncia una nuova commessa in Medio Oriente. Il lavoro consiste nello «scandagliare» una superficie di oltre seimila chilometri quadrati in Israele. Un'area molto vasta, dunque, su cui Helica utilizzerà le proprie strumentazioni Lidar (Laser imaging detection and ranging), per telerilevamento che permette di digitalizzare un territorio tramite milioni di punti 3D. L'azienda friulana ha da poco ricevuto a Roma il premio internazionale «Doc Italy», per l'elevata tecnologia espressa attraverso il suo know how, oltre che i macchinari e la strumentazione in possesso all'azienda carnica.

«È per noi un onore ricevere questo premio – ha sottolineato Christian Peloso, manager di Helica – quale riconoscimento degli sforzi fatti in questi ultimi anni che hanno porta-



to Helica ad operare nel mondo intero. Solamente nell'ultimo anno, Helica è stata chiamata ad operare rilievi in India, Oman, Sri Lanka, Turchia, e le richieste provengono spesso dai Governi dei rispettivi Paesi, a dimostrazione che le competenze a disposizione, insieme alla strumentazione all'avanguardia, consentono di intervenire in luoghi e situazioni complesse e con tempi rapidissimi di consegna dei dati».

Il primo risultato dopo l'acquisizione della friulana Teletronica

Bilancio Saiv group fatturato in crescita

► Saiv Group, azienda di Vicenza specializzata nel settore dell'Ict, dopo l'acquisizione di Teletronica spa, azienda di Campoformido (Ud), ha chiuso il bilancio con un fatturato di oltre 31 milioni di euro.

In particolare, la società capogruppo Saiv, ha registrato ricavi per 20,9 milioni di euro (+7% rispetto al 2014), confermando il trend di crescita registrato negli anni scorsi, grazie all'acquisizione di nuovi e importanti mercati come quello del Nord Africa e del Medio Oriente. Il gruppo Saiv conta 130 dipendenti, oltre a 21 commerciali che operano in Italia e all'estero. L'anno scorso i dipendenti sono aumentati con l'assunzione di



15 nuove figure, altri 5 giovani neo-laureati sono previsti per l'anno in corso: «La capacità di innovare servizi e prodotti e una serie di strategiche partnership e acquisizioni, con l'ingresso in nuovi mercati – ha detto il presidente Alessandro Bregolato – in questi anni ci hanno permesso di ottenere delle ottime performance economiche, confermate dall'esercizio 2015».